Camera di Commercio
Cremona

DICHIARAZIONE
AIUTI "DE MINIMIS" e POSSESSO REQUISITI
(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ **nato a** _____ **il** _____

Residente a _____ **(** ___ **) in via** _____

Titolare/Leg. rappres. dell'impresa/società _____ **Cod. fisc.** _____

con sede legale in _____ **Via** _____

unità operativa in _____ **Via** _____

in relazione alla richiesta di contributo alla Camera di Commercio di Cremona connessa all'iniziativa 2013 di abbattimento delle commissioni sulle garanzie prestate o deliberate dagli Organismi di Garanzia Collettiva Fidi

PRESO ATTO

- **Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, ha stabilito:**
  che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);

  che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

  che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100,000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- **Che in caso di superamento della soglia di € 200.00,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;**
- **Che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore a € 200.000 nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;**
- **Che la regola de minimis di cui al Regolamento 1998/2006 non è applicabile:**
  - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (Regolamento CE 875/2007);
  - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (Regolamento CE 1535/2007);
  - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costruzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
  - agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
  - agli aiuti a imprese in difficoltà;
- **Che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Camera di Commercio qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto.**

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)

DICHIARA

a) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o scioglimento e non è sottoposta a procedure concorsuali;
b) che, tenendo conto dell'entità del presente contrributo, l'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari:
◯ **non ha beneficiato di Aiuti di Stato (contributi pubblici) concessi in regime *de minimis* (Regolamento CE 1998/2006);**
⦿ **ha beneficiato dei seguenti Aiuti di Stato (contributi pubblici) concessi in regime *de minimis (aggiungere elenco)***

Ente erogatore	Riferimento di Legge	Importo dell'aiuto	Data concessione

DICHIIARA INOLTRE

- che l'impresa è iscritta ed attiva al Registro delle Imprese di Cremona ed ha sede operativa nel territorio della provicnia di Cremona;
- che l'imprea è in regola con il pagamento del diritto annuale.

Luogo e data

firma _____

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità